



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE

IL CAPO DIPARTIMENTO

DECRETO DI APPROVAZIONE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, concernente la “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, concernente “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, e successive modificazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modificazioni;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, concernente la “Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 ottobre 2012, recante norme sull’ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare l’articolo 24-bis, relativo al Dipartimento per le politiche di coesione;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 17 novembre 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 22 novembre 2022, al n. 4306, con il quale è stato conferito al Cons. Michele PALMA l’incarico di Capo del Dipartimento per le politiche di coesione;

VISTI i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013 e n. 1311/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativi alla disciplina e alla quantificazione dei Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014/2020 e s.m.i.;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C (2015) 1343 del 23 febbraio 2015, con la quale è stato adottato il Programma Operativo Nazionale (PON) Governance e capacità amministrativa 2014-2020 e s.m.i., la cui Autorità di Gestione (AdG) è individuata presso l’Agenzia per la coesione territoriale;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 47, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” e, in particolare l’art. 1, comma 242, secondo il quale il Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, concorre, nei limiti delle proprie disponibilità, al finanziamento degli oneri relativi all’attuazione degli interventi complementari rispetto ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione europea 2014/2020;



VISTA la Delibera CIPE del 28 giugno 2015, n. 10, relativa alla “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all’articolo 1, comma 242 (L. 147/2013) previsti nell’accordo di partenariato 2014-2020;

VISTA la delibera CIPE del 10 agosto 2016, n. 47, che approva il POC “Governance e capacità istituzionale 2014-2020”, di cui l’Agenzia per la coesione territoriale è Amministrazione titolare e la cui dotazione finanziaria è pari a euro 247.199.199,00 a valere sul predetto Fondo di rotazione;

VISTA la delibera CIPE del 20 maggio 2019, n. 31, che, modificando il valore complessivo del POC “Governance e capacità istituzionale 2014-2020”, ha assegnato una dotazione finanziaria pari a euro 294.143.873,00;

VISTA la scheda del progetto “Sinergie per la Coesione: Azioni di supporto al coordinamento e alla programmazione della Politica di Coesione” (CUP: J81G20000000006) ammesso a finanziamento con nota prot. n. 200 del 9 gennaio 2020, per un importo complessivo di euro 6.248.015,20, a valere sul Fondo di Rotazione, di cui all’art. 5 della legge 16 aprile 1987 n. 183;

VISTO l’Accordo di finanziamento per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto “Sinergie per la Coesione: Azioni di supporto al coordinamento e alla programmazione della Politica di Coesione”, sottoscritto, ai sensi dell’art. 15 della legge 241/90, tra l’Unità di Gestione del Programma Complementare al PON Governance e Capacità istituzionale 2014-2020 dell’Agenzia per la coesione territoriale e il Dipartimento per le politiche di coesione, il 28 febbraio 2020 in modalità digitale, registrato dalla Corte dei conti il 27 marzo 2020 al numero 554;

VISTE le modifiche alla scheda progetto “Sinergie per la Coesione” approvate dall’Unità di Gestione del Programma Complementare al PON Governance e Capacità istituzionale 2014-2020 con note prot. 14547 del 19 ottobre 2021 e prot. 18724 del 14 giugno 2023;

VISTA la nota del Capo Dipartimento per le Politiche di coesione del 20 ottobre 2023 (DPCOE-0006530-P-20/10/2023) con la quale si chiedeva la modifica della scheda progetto per introdurre la possibilità di individuare specifiche professionalità di supporto per prestazioni di carattere intellettuale in materie tecnico-specialistiche che dovessero essere necessarie, rimodulando talune voci di costo;

VISTA la nota del direttore dell’Unità di Gestione del Programma Operativo Complementare Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 presso l’Agenzia per la coesione territoriale del 23 ottobre 2023 (prot. DPCOE-0006616-A-24/10/2023) con la quale si approvava la richiesta di modifica della scheda progetto proposta dal Dipartimento per le politiche di coesione;

VISTO il comma 2 dell’art. 48, “Procedure in economia” del D.P.C.M. 22/11/2010, il quale prevede che *“Il titolare del centro di responsabilità può stipulare, previa acquisizione del relativo curriculum, contratti, per prestazioni di carattere intellettuale in materie tecnico-specialistiche a soggetti estranei all’Amministrazione iscritti in albi o dotati di specifica professionalità, entro il limite di 20.000,00 euro I.V.A. esclusa, qualora tra le risorse umane disponibili non sia presente una specifica competenza”*;

CONSIDERATO che le attività da trattare, connesse a *“Data science applicati alla programmazione e attuazione di politiche pubbliche territoriali e la pubblicazione di dati e contenuti sul portale di trasparenza delle politiche di coesione, alla realizzazione di approfondimenti analitici quantitativi a supporto delle amministrazioni coinvolte nell’attuazione delle politiche di coesione”*, per la loro



intrinseca peculiarità, hanno richiesto una specifica competenza ed una comprovata esperienza non rinvenibile nell'ambito delle risorse umane disponibili;

VISTA la ricognizione delle professionalità interne e delle correlate manifestazioni di interesse, in relazione al sopra descritto profilo professionale, avviata con la comunicazione e-mail del 23 ottobre 2023, indirizzata al personale del Dipartimento per le politiche di coesione;

VISTA la conclusione con esito negativo della ricognizione interna (nota prot. 49139415 del 3 novembre 2023) del profilo professionale sopra descritto;

VISTA la determina a contrarre n. 24 del 21 novembre 2023, sottoscritta dal Capo Dipartimento, con la quale è stata ravvisata la necessità di procedere, ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010;

CONSIDERATO che si è ritenuto di procedere al conferimento del suddetto incarico professionale nei confronti del dott. Antonio Andreoli (C.F. NDRNTN83A18C933R) sulla base della valutazione del relativo *curriculum vitae* e della specifica competenza ed esperienza professionale possedute;

VISTA la lettera d'incarico del 22 novembre 2023 (prot. DPCOE-0007502-P-23/11/2023), a firma del Responsabile Unico del Procedimento, Cons. Michele Palma, con la quale è stato conferito al dott. Antonio Andreoli l'incarico per l'acquisizione della prestazione a carattere intellettuale consistenti in *“Data science applicati alla programmazione e attuazione di politiche pubbliche territoriali e la pubblicazione di dati e contenuti sul portale di trasparenza delle politiche di coesione, alla realizzazione di approfondimenti analitici quantitativi a supporto delle amministrazioni coinvolte nell'attuazione delle politiche di coesione”*, sottoscritta, per accettazione, dallo stesso dott. Antonio Andreoli in data 22 novembre 2023 e con decorrenza a partire dal 1 dicembre 2023 sino al 29 febbraio 2024;

CONSIDERATO che l'incarico trova copertura sulle disponibilità del progetto “Sinergie per la Coesione - Azioni di supporto al coordinamento e alla programmazione della Politica di Coesione” CUP J81G20000000006, finanziato dal Programma Complementare al PON Governance e Capacità istituzionale 2014-2020”;

RITENUTO di approvare la suddetta lettera di conferimento di incarico, CIG Z7E3D5CCD9;

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa,

Art. 1

È approvata la lettera d'incarico del 22 novembre 2023 (prot. DPCOE-0007502-P-23/11/2023), con la quale, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 48, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, è stato conferito al dott. Antonio Andreoli l'incarico per lo svolgimento della prestazione tecnico-specialistica, a carattere intellettuale, consistente nell'attività di *“Data science applicati alla programmazione e attuazione di politiche pubbliche territoriali e la pubblicazione di dati e contenuti sul portale di trasparenza delle politiche di coesione, alla realizzazione di approfondimenti analitici quantitativi a supporto delle amministrazioni coinvolte nell'attuazione delle politiche di coesione”*, per un compenso pari a euro 20.000,00, oltre gli oneri di



legge a carico dell'Amministrazione, sottoscritta per accettazione in data 22 novembre 2023 e restituita in data 22 novembre 2023 (CIG Z7E3D5CCD9).

Art. 2

La relativa copertura finanziaria è assicurata dalle risorse esistenti sul progetto “Sinergie per la Coesione - Azioni di supporto al coordinamento e alla programmazione della Politica di Coesione”, CUP J81G20000000006, finanziato dal Programma Complementare al PON Governance e Capacità istituzionale 2014-2020.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Cons. Michele Palma